

Focus on line: Garanzia europea per l'infanzia

Tra gli impegni dell'Italia per il **superamento della povertà minorile e la prevenzione del disagio**, particolare menzione meritano gli sforzi organizzativi per avviare l'implementazione della **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021**, che istituisce una **Garanzia europea per l'infanzia**, al fine di prevenire e combattere l'esclusione sociale, garantendo ai bambini e agli adolescenti a rischio di povertà o di esclusione sociale l'accesso effettivo a un'alimentazione sana e a un alloggio adeguato, l'accesso effettivo e gratuito all'educazione e cura della prima infanzia, all'istruzione (comprese le attività scolastiche), a un pasto sano per ogni giorno di scuola e all'assistenza sanitaria, con particolare attenzione anche alla dimensione di genere e a forme di svantaggio specifiche - quali i minori senza fissa dimora o in situazioni di grave deprivazione abitativa, i minori con disabilità, i minori provenienti da un contesto migratorio, i minori appartenenti a minoranze etniche (in particolare Rom), i minori che si trovano in strutture di assistenza (in particolare istituzionale) alternativa; i minori in situazioni familiari precarie.

La **Raccomandazione** prevede che gli Stati Membri, in cui il tasso di povertà minorile è al di sopra della media europea, possano utilizzare il **Fondo sociale europeo Plus**, nella misura di almeno il 5% dell'allocazione totale, in interventi specifici per il contrasto alla povertà infantile, secondo le linee prioritarie citate. Concorrono alla realizzazione della **Child Guarantee** anche le risorse del **FESR (Fondo Europeo di sviluppo regionale)** e del **Next Generation EU**, in ossequio al principio di sussidiarietà e proporzionalità.

Per la programmazione delle risorse, l'Italia ha redatto un **Piano Nazionale operativo**, sottoponendolo tra i primi alla **Commissione Europea**.

Nel mese di marzo, il **Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**, Andrea Orlando, ha annunciato che, congiuntamente con la **Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia**, Elena Bonetti, la [senatrice Anna Maria Serafini](#) è stata designata **Coordinatrice nazionale del Piano per la Child Guarantee**.

La **Raccomandazione del Consiglio Europeo**, finalizzata a istituire una Garanzia europea per l'infanzia, ha previsto due fasi:

Fase pilota (2020-2022)

A seguito dell'inclusione nel 2020 dell'Italia tra i Paesi target per i quali la Commissione Europea ha stabilito l'avvio della sperimentazione pilota della Child Guarantee, nel dicembre 2020, con apposito Decreto è stato istituito il **gruppo di lavoro interministeriale** per l'implementazione dell'esperienza pilota della Child Guarantee, composto da **rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, del **Dipartimento politiche per la famiglia**, **Unicef** e referenti dell'assistenza tecnica al Ministero e al Dipartimento svolta dall'**Istituto degli Innocenti**.

A seguito del confronto in seno allo **steering committee**, nel corso della fase pilota sono state realizzate azioni specifiche che hanno visto il protagonismo o coinvolgimento diretto del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** in una fase di sperimentazione e documentazione dei modelli di intervento:

1. sono attualmente in corso azioni sperimentali concordate in seno allo steering committee nell'ambito della fase pilota che terminerà nel 2022;
2. valorizzazione e attualizzazione delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, approvate nel 2012 per favorire il rilancio dell'affidamento familiare in Italia e di esperienze di affido destinate a minori stranieri e minori non accompagnati;
3. attivazione, in seno al programma care leavers per l'accompagnamento all'autonomia dei neomaggiorenni in uscita dai percorsi di tutela, di azioni di rafforzamento dell'area dell'housing sociale e del potenziamento delle competenze del XXI secolo della transizione scuola-lavoro mediante lo sviluppo e l'inserimento lavorativo.
4. promozione di azioni sul contrasto alla povertà educativa e sulla protezione delle categorie di minorenni più vulnerabili;

5. sperimentazione relativa alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi;
6. sperimentazione dell'esperienza dell'affiancamento familiare nel quadro delle attività promosse dai Centri per la famiglia.

È stata realizzata, inoltre, in collaborazione con Unicef, un'attività di analisi trasversale su tutte le aree programmatiche e gruppi vulnerabili identificati dalla proposta di Raccomandazione Child Guarantee.

Gli esiti di tale analisi sono stati valorizzati nel percorso di confronto finalizzato alla redazione del **PANGI (Piano d'Attuazione Nazionale della Garanzia Infanzia)**

Attuazione Raccomandazione che istituisce una garanzia europea per l'infanzia (2021 – 2030)

In attuazione della Raccomandazione dello scorso 14 giugno 2021, come noto è stato elaborato il **Piano di Attuazione Nazionale della Garanzia Infanzia (PANGI)**, sottoposto alla Commissione Europea nel mese di marzo. Tale documento di programmazione, che ha un respiro di lungo periodo poiché si proietta fino al 2030, è stato redatto in seno al **Gruppo di lavoro "Politiche ed interventi sociali in favore dei minorenni in attuazione della Child Guarantee"**, istituito presso il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, presieduto dalla **Coordinatrice nazionale Anna Maria Serafini**, ed è stato concordato con **l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza**.

Il percorso di elaborazione del Piano è stato caratterizzato dal coinvolgimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, dei Comuni, delle Regioni, degli stakeholders e la partecipazione attiva delle ragazze e dei ragazzi rappresentativi dei destinatari degli interventi, attraverso lo [Youth Advisory Board \(YAB\)](#).

Nel PANGI si affrontano due questioni fondamentali: la prima riguarda come coniugare l'universalità dei diritti dei soggetti minorenni con l'azione specifica rivolta ad alcuni di essi; la seconda attiene a come la riorganizzazione dei diversi sistemi, a partire da quello amministrativo, sociale, sanitario scolastico, possa migliorare la Governance a tutti i livelli e promuovere l'intersettorialità e l'interprofessionalità.

In collaborazione con l'Ufficio della **Coordinatrice Nazionale senatrice Serafini** e con il supporto dell'**Assistenza tecnica dell'Istituto degli innocenti** sono in corso i processi finalizzati a concretizzare e dare piena realizzazione alle azioni previste dal Piano.

Nel mese di **settembre 2022** il **Piano di Azione Nazionale della Garanzia Infanzia (PANGI)** ha raggiunto la sua versione definitiva e può iniziare il percorso operativo e di disseminazione a livello nazionale.

- [Piano di Azione Nazionale della Garanzia Infanzia \(PANGI\)](#)
- [Allegati PANGI](#)

Per saperne di più:

- [Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021 che istituisce una Garanzia europea per l'infanzia](#)
- [Sistema di garanzia per i bambini vulnerabili](#)
- [Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale](#)
- [Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 206 del 29 ottobre 2021](#) (costituzione del gruppo di lavoro "Politiche e interventi sociali in favore dei minorenni in attuazione della Child Guarantee")

Riferimenti:

Coordinatrice Nazionale
Senatrice **ANNA MARIA SERAFINI**
amserafini@lavoro.gov.it